7 GIORNI NEL MONDO

Colpo di stato in Tunisia

Mercoledì notte la polizia francese a Tunisi arrestava quasi tutto il governo tunisino, tra cui il primo ministro Scenik, e numerosi dirigenti politici: l'alto commissario De Hauteclocque imponeva contemporaneamente il coprifuoco, inasprendo lo stato d'assedio e proibendo ogni manifestazione. Venerdì De Hauteclocque, minacciando il Bey di destituzione, otteneva che venisse formato un nuovo governo che non ostacolasse lo sfruttamento coloniale della Tunisia da parte della Francia.

Ancora una volta, l'esercito e la polizia figurano in primo piano tra gli strumenti di «persuasione politica» dei colonialisti, ormai ridotti a non avere al proprio fianco altro che le baionette delle guarnigioni. Basti pensare che fra i ministri arrestati è un uomo come Scenik, per molti anni costante e fedele collaboratore dell'imperialismo francese ma che oggi, di fronte all'energia della lotta di liberazione del popolo tunisino, rifiuta di emulare Si Man Ri o Ciang Kai-sek.

La Francia, è vero, ha trovato ancora un uomo di paglia. Ma quanto varrà questo trasparente espediente. La «crisi tunisina» non è certo stata risolta piegando il Bey, il quale forse non chiedeva altro che di essere «costretto» a capitolare.

Da mercoledì la Tunisia è in sciopero generale, gli attacchi armati delle truppe francesi si intensificano. Contemporaneamente, il rifiuto di Parigi ad accettare la giusta soluzione del problema dell'autogoverno del popolo tunisino e il gesto di stampo hitleriano di De Hauteclocque determinano una più energica azione dei paesi arabi all'ONU.

Il rapporto dei giuristi

La Commissione dell'Associazione Internazionale dei Giuristi democratici ha completato la sua inchiesta sull'uso delle armi batteriologiche nella Cina nord-orientale da parte degli aggressori americani.

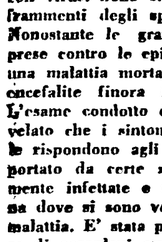
Un primo rapporto sulle indagini, che porta la data del 28 marzo, è stato mandato a D. N. Pritt, presidente dell'Associazione a Londra.

Nel rapporto i giuristi dichiarano che in quasi tutti i casi esaminati di aggressione batteriologica, essi hanno riscontrato circostanze simili a quelle già vedute in Corea. «Segnaliamo in particolare — continua il rapporto — la natura insolita degli insetti trovati ed il loro sospetto ammassamento dato la temperatura estremamente fredda delle località in cui sono stati trovati, sulla neve e sul ghiaccio. Sono state trovate pulci, zanzare, mosche e piume che portavano batteri e erano infette con virus. Sono stati trovati anche frammenti degli speciali recipienti. Nonostante le grandi precauzioni prese contro le epidemie è apparsa una malattia mortale una specie di encefalite finora ignota in Cina. L'esame condotto da esperti ha rivelato che i sintomi di questo male rispondono agli effetti del virus portato da certe zanzare artificialmente infettate e trovate nella zona dove si sono verificati i casi di malattia. E' stata provata la presenza di aeroplani americani nei pressi della località dove sono stati trovati gli insetti».

«Riteniamo — conclude il rapporto — che l'estensione degli atti criminali già compiuti in Corea al territorio di un Paese che non è in guerra costituisce un atto di aggressione da parte degli Stati Uniti, che può avere conseguenze gravissime per la pace del mondo se non viene denunciato e sospeso».

Il rapporto è firmato da Brandweiner (Presidente della Commissione, (Austria), Cavalieri (Italia), De Britto (Brasile), Gaster (Gran Bretagna), Jacquier (Francia), Ko Po-nien (Cina), Moerens (Belgio) e Wasilowska (Polonia).

Nazisti atlantici in Malesia



Dalla Tunisia alla Malesia, lo imperialismo ha un volto solo: la violenza.

L'agenzia Ansa AFP ha diramato giovedì scorso la seguente notizia:

«Il gen. Gerald Templer, comandante le operazioni in Malesia, ha adottato severe misure contro i cinquemila abitanti di Tanjong Malim, nello Stato di Selangor, per punirli di non aver fornito informazioni sull'attività dei comunisti della regione. Tra tali misure figura un coprifuoco della durata di ventidue ore e la diminuzione della razione di riso».

La fredda, cinica formula d'agenzia rivela il dramma di un popolo oppresso e la sua eroica lotta contro gli inglesi: agli italiani la notizia ricorda le tragedie di Marzabotto e Vinca.

Gli abitanti dello sventurato villaggio malese «non avevano fornito informazioni sull'attività dei comunisti» e cioè su coloro che guidano la grande battaglia per la liberazione del paese: la punizione collettiva non dice forse con sfrontata chiarezza quanto profondo e inalienabile sia l'abisso che separa gli occupanti dal popolo malese?

ULTIME NOTIZIE

NUOVE VITTORIE DELL'ESERCITO POPOLARE

La città di Bui Shu attaccata dai vietnamiti

Numerose colonne colonialiste intercettate - Truppe giapponesi chieste dal gen. Ridgway per l'Indocina

SCIANGAI, 28 (*Tass*) — L'*Agenzia d'informazioni vietnamita* ha diramato una rassegna delle operazioni militari nel Viet Nam, in cui si rileva che, dopo la liberazione di Hoa Binh, le unità dell'Esercito popolare hanno attaccato la città di Bui Shu, a sud di Hanoi, tenuta dai francesi, ed hanno intercettato le colonne nemiche nelle province di Hai Duong, Hung Yen, Kien An e Thai Vinh.

Nella provincia di Hai Duong, dopo accaniti combattimenti protrattisi per 3 giorni e terminati il 2 marzo, le unità dell'Esercito popolare hanno ricacciato tre attacchi nemici, lanciati per rastrellare la località, uccidendo, ferendo e facendo prigionieri più di 700 soldati nemici.

Le unità dell'Esercito popolare operanti nel Viet Nam meridionale, in cooperazione con le truppe del Viet Nam settentrionale, hanno distrutto il giorno 3 marzo, anniversario della costituzione del Partito vietnamita *Laodong*, del Fronte del Lien Viet e del Fronte nazionale unito del Viet Nam, del Laos e della Cambogia, un avamposto nemico sulla riva del fiume Dong Nai.

I distaccamenti delle guardie popolari hanno intensificato la loro attività nelle province di Mi To e di Than An.

Notizie dalle regioni occupate riferiscono che la situazione viene giudicata ogni giorno più grave per il corpo di spedizione francese, i cui dirigenti non riescono a costituire, nonostante i rastrellamenti e i bandi di arruolamento, unità collaborazioniste in grado di svolgere un ruolo effettivo nella lotta contro le forze popolari.

A questo proposito si apprende da Tokio che il Quartier Generale di Ridgway ha compiuto dei passi presso il governo nipponico, al fine di richiedere «nel caso che gli Stati Uniti assumano una parte nella guerra d'Indocina», un contributo militare giapponese.

Gli imperialisti francesi, — riferisce intanto *Nuova Cina* — intensificano le loro persecuzioni contro i cittadini cinesi che risiedono nelle zone occupate del Viet Nam.

Un operaio cinese, Lung Hai-wen deportato dalla provincia di Moncay, nel Viet Nam settentrionale, ha riferito che altri novantuno lavoratori hanno subito con lui la stessa sorte e che le fattorie appartenenti a lavoratori cinesi vengono sistematicamente perquisite e saccheggiate. Di numerosi cinesi arrestati mancano notizie e si teme fortemente che essi siano stati trucidati dai francesi.

Lung Hai-wen ha riferito che tutti i cinesi arrestati vengono picchiati a sangue, maltrattati e sottoposti a torture. L'inaudito contegno delle truppe colonialiste francesi suscita vivissima indignazione tra le minoranze cinesi d'Indocina.

La Sezione culturale e la Sezione stampa e propaganda del Comitato centrale comunicano:

La riunione della Commissione nazionale culturale, convocata per i giorni 2 e 3 aprile, è stata rinviata ai giorni 3 e 4 aprile.

La riunione della Commissione nazionale di stampa e propaganda è stata anch'essa rinviata ai giorni 4 e 5.

Ambedue le riunioni avranno inizio alle ore 9,30 nella sede del Comitato centrale.

LO SCIOPERO DI IERI A ROMA

ROMA — Tram e filobus ieri si sono arrestati durante i 10 minuti di fermata dal lavoro stabilite dalla C.d.L. per protesta contro le provocazioni e le violenze poliziesche per Trieste

LO SVILUPPO DEI POPOLI ARRETRATI SOTTO IL REGIME SOVIETICO

La radio nelle case dei nomadi che un tempo vivevano sotto le tende

Stalin ha partecipato alla seduta conclusiva del Soviet Supremo della R.S.S.F.R.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 29. — Il Soviet Supremo della R.S.S.F.R. (Repubblica Socialista Sovietica Federativa Russa) ha concluso oggi la sua sessione, dopo l'approvazione del bilancio per il 1952, la ratifica dei decreti del Presidium e l'elezione dei membri della Corte Suprema. Alla seduta ha assistito, al palco del governo, insieme ai dirigenti del Partito bolscevico e dello Stato sovietico, il compagno Stalin, salutato da una entusiastica ovazione dei deputati e dei numerosi ospiti che assistevano alla seduta.

La discussione sul bilancio della Federazione, svoltosi in questi giorni al Soviet, ha messo in rilievo ancora una volta il grande sviluppo che sotto il regime sovietico hanno avuto nazionalità e popoli i quali, sotto il dominio zarista, si trovavano in condizioni di pauvrosa arretratezza e di sfruttamento coloniale.

Queste nazionalità e questi popoli hanno potuto ora, in condizioni di perfetta uguaglianza e grazie all'aiuto costante del regime sovietico, raggiungere un alto livello di civiltà e di progresso.

Il deputato Sergio Scevcenko ha illustrato, ad esempio, la situazione del territorio dell'Altai, nella Siberia occidentale.

Prima della Rivoluzione d'ottobre, l'Altai era una regione arretrata della Russia zarista con poche decine di aziende artigiane e semi-artigiane per la lavorazione delle materie prime agricole. Oltre il 90 per cento degli abitanti erano analfabeti totali.

Oggi questo territorio ha un'industria sviluppata ed un'agricoltura largamente meccanizzata, e produce, oltre che cereali, carne, formaggi, trattori, autocarri, motori, motori «Diesel», macchine utensili, tessuti di cotone ed altri manufatti. Nuovi stabilimenti industriali, nuove città e centri industriali sono in costruzione nel territorio, ove esistono oggi 3.500 scuole, 6 istituti d'istruzione superiore, 26 istituti tecnici e 13 istituti di ricerca scientifica.

Ancora più interessanti i progressi compiuti dalla regione autonoma formata dalle zone montagnose dell'Altai, il Gorno Altai, sui quali è stata aperta in questi giorni nella città di Gorno Altaisk una mostra che illustra, attraverso numerose fotografie, modelli, carte geografiche ed altro materiale, la vecchia e la nuova vita di questo territorio.

La popolazione di questa zona, formata per il 60 per cento di nomadi, conduceva una esistenza di fame ed era costretta a vivere in tende. Si comprende quindi come il mutamento sopravvenuto nel montuoso Altai, sia immediatamente percepibile. L'area coltivata è aumentata di più di tre volte. Nella regione sono state costituite grandi fattorie collettive socialiste, alle quali sono stati ceduti per uso perpetuo più di un milione di ettari. Decine di fattorie collettive dispongono di un numero di capi di bestiame che va dai 5 ai 15 mila. Un nuovo settore della economia è stato sviluppato: l'orticoltura.

La Casa editrice nazionale della regione ha pubblicato più di un milione di libri di classici russi e stranieri e dei naggiori scrittori sovietici, tradotti nelle lingue dei popoli che abitano l'Altai. Gli abitanti della regione hanno nelle loro case la radio e l'elettricità, essi hanno tratto dal proprio seno numerosi intellettuali: scienziati, scrittori, insegnanti, medici ed agronomi.

K. R.

Maggioranza assoluta alle sinistre nello Stato indiano del Tripura

Il Fronte Popolare, guidato dai comunisti, conquista il 61 per cento dei voti - Due dirigenti del PC dall'illegalità al Parlamento centrale indiano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOMBAY, 29. — *Il Fronte Democratico indiano ha conquistato — secondo i risultati definitivi annunciati or ora — venti seggi su trenta nel collegio elettorale del Tripura. Le sinistre si sono così assicurate la maggioranza assoluta e il Partito Comunista, che è alla testa del Fronte, ha ottenuto in quanto tale dodici seggi.*

Il Tripura, un piccolo stato montagnoso situato tra i territori del Pakistan orientale e dell'Assam, ha una popolazione di circa 650.000 persone. Esso è amministrato direttamente da un funzionario, il «Commissario capo» e non ha organismo legislativo: vi è invece un collegio di trenta consiglieri elettivi, i quali assistono il commissario nelle sue funzioni. Il collegio, nel quale le sinistre hanno conquistato la maggioranza assoluta, elegge anche, insieme ad un altro piccolo stato, il Manipur, un membro del Consiglio di Stato, il Senato, cioè, del Parlamento centrale indiano.

Lo Stato del Tripura elegge anche due membri della Camera del Popolo, la Camera Bassa del Parlamento indiano. Entrambi i seggi sono stati conquistati da candidati del Partito Comunista: Desrath Deb, costretto alla latitanza dalle persecuzioni della polizia, e Biren Dutt, rilasciato sulla parola dal carcere solo pochi giorni prima delle elezioni.

Hanno votato 157.000 persone su 300.000. Alle sinistre sono andati 96.453 voti, pari al 61 per cento, al Partito del Congresso — il partito governativo — 40.207.

Con il suo voto, il popolo del Tripura ha mostrato in tal modo di aver saputo individuare il vero volto della reazione ed ha espresso il più alto riconoscimento per quindici anni di lotta eroica condotta dal Partito Comunista per organizzare le tribù arretrate delle montagne contro l'autocrazia e lo sfruttamento feudale.

Al Partito Comunista va il merito di aver posto le basi del movimento di massa antifeudale attraverso la Janasikha Samity (comitato per l'istruzione popolare) da esso costituito con lo scopo di assicurare l'insegnamento elementare a questi contadini schiacciati dalla miseria, (in modo che i poliziotti, i proprietari terrieri e gli esattori non potessero scacciarli, con documenti falsificati, dalle loro terre e dalle loro proprietà. Esso ha costituitoin tal modo 500 scuole con comitati scolastici di villaggio.

Il governo del Partito del Congresso ha poi soppresso questi comitati ed il Fronte Unito — il Praja Mandal. *Il Partito comunista è stato attaccato e i suoi dirigenti sono stati arrestati o costretti a rifugiarsi nella clandestinità. Ma dall'illegalità il Partito Comunista ha guidato la resistenza popolare.*

Una serie di organizzazioni di massa — come l'Associazione per il Benessere del Popolo, costituita dalla Associazione democratica delle Donne che conta 80.000 iscritte, e la Mukti Parishad *(Lega della Libertà), che ha creato suoi comitati in 700 villaggi, hanno sviluppato una nuova coscienza fra le tribù.*

I comitati della Lega della Libertà hanno creato propri centri di istruzione, centri giudiziari, centri di ricostruzione economica, una milizia di pace che unisce tutti gli strati — contadini, piccoli proprietari terrieri, operai, commercianti, artigiani. I matrimoni con diritto ineguale fra i coniugi sono stati aboliti e sono stati salvaguardati i diritti della donna

Per realizzare tutto questo il popolo del Tripura ed il Partito comunista hanno affrontato sofferenze e repressioni di ogni genere. La vittoria elettorale darà ora nuovo slancio al movimento

G. M. KAUL

La questione di Trieste

(Continuazione dalla 1. pagina)

Frattanto la stampa americana si preoccupa di gettare una doccia fredda su quanti, in Italia, hanno creduto alle fantasie dei portavoce governativi italiani circa la possibilità che gli anglo-americani ritirino le loro truppe dalla zona A, lasciando a reparti italiani l'assoluto controllo della regione. Scrive il *New York Herald Tribune* che «la presenza a Trieste degli americani e degli inglesi non è dovuta solo al timore di conflitti tra italiani e jugoslavi, ma al fatto che il porto giuliano è di grande importanza strategica per tutto l'occidente».

Dal canto suo, il vice-ministro titino Leo Mates ha dichiarato ieri che la Jugoslavia non si sente vincolata dalle decisioni di Londra, e che essa considera «etnicamente jugoslave» Trieste e la regione giuliana. Egli ha peraltro auspicato una «amichevole collaborazione» italo-jugoslava, offrendo discretamente l'appoggio titino a De Gasperi nella sua azione contro il trattato di pace.

Comunque, il documento del Foreign Office citato in altra parte del giornale, conferma che tutta la situazione è ancora fluida, fluidità la cui non ultima ragione può essere ricercata nelle reazioni profondamente ostili che hanno accolto fin le prime informazioni nel compromesso.

Anche ieri numerose manifestazioni si sono svolte in Italia.

A Roma, dalle 11 alle 12,30 di ieri mattina tutti i lavoratori hanno aderito all'invito lanciato dalla Camera del Lavoro di sospendere il lavoro in segno di protesta per le violenze della polizia inglese a Trieste e per riaffermare ancora una volta l'unanime volontà del popolo italiano acchè la grande città veneta non sia un centro di provocazione bellica e sede permanente di contingenti di truppe atlantiche. Anche il servizio autofilotranviario ha sostato per dieci minuti.

Contemporaneamente si svolgevano nelle vie centrali alcuni cortei di studenti universitari e medi che erano scesi nuovamente in sciopero per protestare contro i numerosi arresti che la Questura ha effettuato nel corso delle manifestazioni dei giorni scorsi.

Nel pomeriggio, alle 17,30, si è svolto infine l'annunciato comizio in Piazza del Popolo organizzato dalle organizzazioni combattentistiche e al quale avevano aderito l'ANPI e la C.d.L. L'on. Viola, che avrebbe dovuto presiedere la manifestazione, ha inviato un telegramma nel quale giustificava la propria assenza per motivi di salute. L'aggressione subita il giorno precedente a Montecitorio da parte di numerosi deputati democristiani, non ha infatti permesso all'on. Viola di muoversi

PIETRO INGRAO - Direttore
Sergio Scalari — Vicedirettore resp.
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

CURCIO
"LA CIOCIARETTA"
LA CLASSICA SALSA NAPOLETANA INVANO IMITATA

Un organdì ricamato, un originale San Gallo per l'abito della PRIMA COMUNIONE
INDUSTRIA SVIZZERA
IMPORTAZIONE DIRETTA - PREZZI DI FABBRICA
VIA DEL CORSO 94 di fronte alla Banca Naz. del Lavoro
VIA DEL TRITONE 12 angolo Piazza San Claudio

MAL DI DENTI?
non disperatevi!
in ogni farmacia troverete la
FIALETTA Dr. Knapp
costa solo L. 45

MALAFRONTE
Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

ERNIA
AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di bracheri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti
Chi fa uso di tali bracheri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un Medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi.
Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE, PTOSI-GASTRICA e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi natura
Ort. UBALDO BARTOLOZZI
Piazza Santa Maria Maggiore 12
ROMA — Telefono: 484-997

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Gentì e produzione locale. Prezzi stabilitivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sanno-Gennaro Mirto. Napoli, Chiaia 238. 9219-B
A. ARTIGIANI Gentì svendesi cameraletta, pranzo, ecc. Arredamenti graziosi - eccezionali. Facilitazioni. Napoli - Tarsia 31 (dirimpetto Eca)) (9219)
ARIACOMPRESSA, utile applicazione sabbiatrice, verniciatrice, autoremese, stucchiatrice ecc. Impianti irrigazione e pioggia, compressori, compressori modifiche, officina riparazioni, Pepeschi «Marelli» «SIAC» «D. Vittorio» Quattro 29 - Roma (767003). 4186
6) AUTO-CICLI-SPORT L. 12
A. ALL'AUTOSCUOLE - STRADA - si iniziano corsi reali scuole Diesel, Volkswagen patenti. Esercizio Filipetti, 60 - Roberts.
7) OCCASIONI L. 12
AL MOBILIFICIO VALADIER, Via Federico Cesi 46-50; Via Valadier 43-A (Piazza Cavour) vendita di propaganda: camere, sale, ingressi, soggiorni, salotti, modelli ultimissimi a prezzi eccezionali ed a condizioni rateali vantaggiosissime domenica esposizione.
ARMADIGUARDAROBA qualsiasi legno-modello. Facilitazioni pagamento «OASAGUARDAROBA», Nazareno 1. (654.016). 200504
26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 10
AGENTE OFFRE ad assicurazioni grandi rami vita eventuale stipendio gruppo formato, tel. 75.962 mattinate.

Il Dottor SONNINO
Cura le malattie del FEGATO — DIABETE STOMACO — IPERTENSIONE
Via Nizza, 11 (P.za Fiume)
Telefono 849-718
Visite per appuntamento e a domicilio

ANNUNZI SANITARI
ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione) Ore 9-12, 18-19 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
SIFILIDE - SANGUE - PELLE
CARLO ALBERTO 43 p. 1° (San S. Maria)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

Dr. P. MONACO
Spsta
Cura indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Fest. 9-12 - Tel. 862-968 (P. FIUME)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Eraie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

Dott. G. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Via Arenula, 29 int. 1 — 8-13, 16-20

SESSUOLOGIA
Studio Medico «DR. SEQUARD». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici ((e non propri), Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 8 (Stazione)

INDUSTRIE DI COMO
Tessuti Novità
Su tutti gli articoli comprese le novità Primavera-Estate sconto fino al 60%
Tritone 110 - Mercede 41 - Cola di Rienzo 195
INOLTRE SCAMPOLI a poche lire
AL TRITONE, 110